

Ogliari: "Datemi la neve e vi sistemo il Monte Carlo"

Pubblicato: Martedì 18 Gennaio 2011

✖ Settimana scorsa vi abbiamo presentato due dei tre piloti varesini iscritti al Rally di Monte Carlo, ormai in rampa di lancio (comincerà mercoledì 19), ovvero **Andrea Crugnola** e **Giuseppe Freguglia**. Oggi è la volta del veterano, **Giacomo Ogliari (a destra nella foto)**, che a 46 anni ha ancora il piede pesante e tanta voglia di lasciare il segno. Il popolare Jack sarà al via con una **Mitsubishi Lancer Evo IX** della scuderia GCar, con al proprio fianco il fidato navigatore **Marco Verdelli (a sinistra nella foto)** e sulle fiancate porteranno il numero 49.

Ogliari, sgombriamo subito il campo. Con che obiettivi si presenta al via del "Monte"?

«Obiettivi ambiziosi: proviamo a vincere il Gruppo N. Sarà battaglia durissima, perché tra i miei avversari ci saranno anche due ex campioni del mondo, ma tentare di fare risultato non costa nulla. E comunque, entrare tra i primi cinque del gruppo sarebbe un risultato importante, anche per il futuro della stagione».

Come potrebbe cambiare il suo 2011 nel caso di un podio a Monaco?

«Se arrivasse un piazzamento tra i primi del mio gruppo, potrei considerare l'idea di correre diverse gare del Mondiale IRC (*Intercontinental Rally Challenge*, il circuito in cui è inserito il "Monte Carlo" ndr), anche perché la Mitsubishi è una delle case ufficiali iscritte e quindi potrei portare punti alla classifica costruttori. Per adesso il nostro programma di massima prevede tre partecipazioni al Mondiale Wrc, ovvero Portogallo, Finlandia e Spagna, ma se nel prossimo fine settimana andassi davvero bene potrei rivoluzionare i piani».



Due variabili importanti: la vettura e il meteo.

Cosa si aspetta?

«La macchina è la stessa con cui ho corso e vinto a Selvino a novembre (**nella foto a lato**) e con cui ho effettuato alcuni test privati su strade che ricordano quelle della gara. Le prove ufficiali su un muletto sono andate bene e dal punto di vista tecnico è tutto pronto. Per quanto riguarda il meteo, è una bella incognita: qui (Ogliari parla dal Sud della Francia ndr) al momento c'è stato bel tempo e nei prati ci sono i fiori. Però, dal secondo giorno di gara è finalmente prevista neve: speriamo».

Gara imbiancata, gara fortunata?

«Questo non lo so. Però so che io amo correre sulla neve e soprattutto, se cadranno i fiocchi, le condizioni saranno davvero uguali per tutti. Con il bel tempo i piloti francesi che conoscono le strade a menadito sono senz'altro favoriti, con la bufera e l'asfalto scivoloso invece conta molto di più l'abilità

di guida».

Che motivazioni ha prima del via?

«Una gara del genere ha le motivazioni al proprio interno. Il Monte Carlo è tra le più belle gare del panorama internazionale; questa poi è l'edizione del Centenario, gli organizzatori hanno fatto le cose in grande e hanno rispolverato molti simboli legati al passato. Quest'anno è il rally più bello del mondo».

Lei è uno dei veterani del rallysimo varesino. Cosa ne dice dell'astro nascente, Andrea Crugnola?

«Dico che è molto bravo, che ha la testa giusta per emergere e che sta facendo una serie di scelte che condivido in pieno per quanto riguarda le gare cui partecipare. Io credo che Andrea ora debba cercare di portare a termine il più alto numero di rally possibile: la regolarità è importante e, avendo lui un passo molto veloce, non è detto che arrivino anche i risultati fin dal primo anno ad alto livello».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it